

## Pensioni di Febbraio 2024: calendario, importi e cedolino online

23.01.2024 I pensionati e le pensionate possono già accedere al cedolino delle Pensioni di febbraio 2024, per conoscere l'esatto importo dell'assegno che verrà erogato nel secondo mese dell'anno. Inps ha già inviato i messaggi e la notifica sull'App Io a tutti gli interessati. E' quindi sufficiente cliccare sul messaggio oppure accedere in autonomia al portale dell'Istituto e utilizzare il servizio "cedolino pensione", per vedere quanto si prende di pensione a febbraio e il motivo per cui l'importo può essere diverso da quello dei mesi precedenti. Diamo per scontato che le [pensioni sono un po' più alte nel 2024](#), frutto della rivalutazione definitiva 2023 e provvisoria 2024. Un assaggio di questi aumenti è già stato dato con i pagamenti di gennaio. Vediamo ora le date di pagamento delle pensioni di Febbraio 2024 e le varie voci sul cedolino che incidono sulle cifre.

Pensione di Febbraio 2024: calendario pagamenti  
Pensione di Febbraio 2024: calendario pagamenti  
Pensioni di Febbraio 2024: aumenti e rivalutazione  
Pensioni di Febbraio 2024: come accedere al cedolino Inps  
Trattenute sulla pensioni di febbraio: la nuova Irpef  
Pensioni di Febbraio 2023: trattenute fiscali

**Pensione di Febbraio 2024: calendario pagamenti** Niente weekend di mezzo questa volta a ritardare i pagamenti. L'accredito avverrà con valuta **giovedì 1° febbraio 2024**. In questa data chi riceve la pensione tramite accredito su conto corrente bancario o postale troverà i soldi sul proprio conto. Per chi va in posta a ritirare la somma in contanti è consigliabile seguire la calendarizzazione splittata su **più giornate di ritiro** agli sportelli di poste italiane, in base al cognome. Le date di consegna soldi vanno dal 2 all'8 febbraio:

- A – B: Venerdì **2 febbraio 2024;**
- C – D: Sabato **3 febbraio 2024** (solo mattina);
- E – K: Lunedì **5 febbraio 2024;**
- L – O: Martedì **6 febbraio 2024;**
- P – R: Mercoledì **7 febbraio 2024;**
- S – Z: Giovedì **8 febbraio 2024.**

**Pensioni di Febbraio 2024: aumenti e rivalutazione** Per quanto riguarda gli importi vale lo stesso discorso delle pensioni di gennaio. I ratei pensione del 2024 godono di un aumento dovuto a due diverse rivalutazioni:

- la rivalutazione definitiva riferita al 2022 (valutata a novembre 2023 all'8,1%), con la percentuale conguagliata dello 0,6%, che ha fatto aumentare di poco le pensioni già a partire da dicembre 23 fino a tutt'oggi;
- la rivalutazione provvisoria riferita al 2023, fissata al momento al 5,4%. Questo ha portato a un [aumento provvisorio 2024 del 5,4% delle pensioni 2024](#) (salvo conguagli aggiuntivi di fine anno).

**Pensioni di Febbraio 2024: come accedere al cedolino Inps** Il **cedolino della pensione**, può essere visualizzato tramite [servizio online](#), direttamente sul sito Inps. Si tratta del documento che consente ai **pensionati** di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui questo importo può variare. I pensionati lo ricevono verso il 21 di ogni mese. Ad esempio dal 21 al 22 gennaio viene pubblicato sull'area riservata dei pensionati e delle pensionate il cedolino riferito alla pensione di febbraio. **Trattenute sulla pensioni di febbraio: la nuova Irpef** Da tenere a mente è che nel 2024 per i redditi di dipendenti e pensionati si farà riferimento alle [nuove aliquote Irpef](#) stabilite con la Manovra 2024. In dettaglio si inizierà a vedere gli effetti della riforma **a partire da aprile 2024**. La stessa Inps ha comunicato che la tassazione delle pensioni sarà adeguata ai nuovi scaglioni di reddito e alle nuove aliquote, introdotte dal decreto legislativo n. 216 del 31 dicembre 2023, dalla mensilità di aprile 2024 sulla quale sarà corrisposto anche il **conguaglio** riferito alle mensilità precedenti.

**DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 2023, n. 216 Pensioni di Febbraio 2023: trattenute fiscali** Come spiegato sull'avviso Inps, a fine anno è stato effettuato il ricalcolo a consuntivo delle ritenute 2023 (IRPEF e addizionali regionali e comunali a saldo). Se nel corso del 2023 sulla pensione sono state applicate mensilmente ritenute in misura inferiore a quanto dovuto su base annua, l'Istituto deve recuperare le differenze a debito sulle rate di pensione di gennaio e di febbraio 2024, trattenendo il debito anche fino alla capienza totale dell'importo del rateo pensionistico in pagamento. Qualora i ratei di pensione di gennaio e di febbraio dovessero risultare insufficienti per il recupero totale si proseguirà con le trattenute sui ratei mensili successivi fino ad estinzione del debito.

[www.leggioggi.it](http://www.leggioggi.it)